

L'isola di Alcina, concerto per corno e voce romagnola di Nevio Spadoni

**Dove:** TESTONI RAGAZZI

**Quando:** lun 22 gen 2001

**Orario:** 21,00

**Info:** tel.051.2092021 - 2092016 - 2092018

Il Centro La Soffitta inaugura la stagione teatrale 2001 con lo spettacolo L'isola di Alcina (lunedì 22 gennaio, ore 21-Teatro Testoni). Ideato da Marco Martinelli ed Ermanna Montanari su testo di Nevio Spadoni, il lavoro, eseguito in forma di "concerto per corno e voce romagnola", è un contrappunto sonoro tra lo spigoloso dialetto romagnolo di Spadoni e la follia amorosa di Alcina, impersonata da Ermanna Montanari, che rende intensamente il canto della sua maga pietrificata nella "pena", lamento e maledizione. Concerto vocale di forte impatto visivo, lo spettacolo si avvale della partitura musicale di Luigi Ceccarelli. Per questa interpretazione, straordinaria per invenzioni timbriche e sonore, Ermanna Montanari ha vinto il Premio Ubu 2000 come migliore attrice. Lo spettacolo stesso è entrato inoltre nel ballottaggio finale come migliore spettacolo dell'anno.

La storia:

In un villaggio della campagna romagnola, poco distante da Ravenna, sono vissute due sorelle, Marisa e Giorgina, ammantate d'amore per uno straniero.

Le due si vedevano passeggiare a piedi per la strada principale del villaggio, una al fianco dell'altra, con le mani intrecciate. A volte si vedevano in bicicletta per i viottoli in mezzo ai campi. Queste diventarono custodi dei cani pointer del canile, uno dei più grandi d'Europa per quel tipo di razza. Il latrare delle bestie si sentiva per tutto il paese: attendevano le due donne con il pasto.

Ora le due sorelle sono molto vecchie, abitano ancora la vecchia casa padronale, hanno i capelli bianchi.

"... e Alcina stia ne la sua pena" : Orlando furioso (X,58)

E' da qui, dall'istupidimento furibondo dell'Alcina dell'Ariosto, che inizia la riscrittura di Nevio Spadoni per le Albe.

"Alcina, nel VI canto, prima di perdere il suo potere di incantatrice capace di sedurre e trasformare gli uomini, prima di ridursi a una pena straziante e immedicabile per Ruggero, viene additata come rappresentante di tutti i bugiardi e gli imbroglioni che ordiscono trappole per le dementi illusioni umane. L'istupidimento di due sorelle della campagna romagnola, invischiata in un incantamento di trappole amorose, è stato da noi sovrapposto alla pagina del Furioso" (Marco Martinelli).

L'Isola di Alcina apre il progetto Cantiere Orlando dedicato al Teatro delle Albe (22 gennaio - 02 febbraio 2001). Il Cantiere Orlando, progetto pluriennale promosso dalla Biennale di Venezia, è la più recente tappa della ricerca artistica delle Albe ispirata ai testi di Teofilo Folengo, Matteo Maria Boiardo e Ludovico Ariosto. Di questo progetto, il Centro La Soffitta ospita i primi due "movimenti" (entrambi per la regia di Marco Martinelli) e un laboratorio introduttivo al terzo.

Spettacolo organizzato dal **Teatro La Soffitta** nell'ambito del progetto CANTIERE ORLANDO - Teatro delle Albe: due movimenti e un preludio.

UN progetto pluriennale promosso dalla Biennale di Venezia, il Centro La Soffitta ospita i primi due "movimenti" e un laboratorio introduttivo al terzo.

Ancora alla ricerca di antenati cui ispirare nuove invenzioni drammaturgiche, Marco Martinelli ha incontrato Boiardo e Ariosto, inventori della maga che rive nella Romagna magica e senza tempo dell'Isola di Alcina di Nevio Spadoni, spettacolo che è valso a Ermanna Montanari il Premio Ubu 2000 come migliore attrice (e che è entrato inoltre nel ballottaggio finale come migliore spettacolo). (Teatro Testoni, 22 gennaio, ore 21). A Folengo si deve l'«epica contadina e brigantesca» del Baldus, che vede impegnati, accanto a Luigi Dadina, i giovanissimi "briganti" Palotini, ultima generazione delle Albe (Link, 31 gennaio, 1 e 2 febbraio, ore 21.30, in collaborazione con Link Project. Spettacolo a posti limitati, vivamente consigliata la prenotazione, omaggi sospesi). E ancora Boiardo è all'origine dell'Orlando Innamorato, "terzo movimento" del Cantiere Orlando, attualmente in fase di "preludio", cui sarà dedicato un laboratorio condotto da Marco Martinelli e realizzato in collaborazione col CIMES (riservato a una ventina di partecipanti e a un numero limitato di uditori ammessi su invito. Laboratorio Valdonica, dal 23 al 26 gennaio).

Completerà il progetto un Incontro con Marco Martinelli e Ermanna Montanari dal titolo Jarry 2000, in occasione della presentazione del libro omonimo (Milano, Ubulibri, 2000), sul lavoro delle Albe da Perhindérion a I Polacchi (spettacolo quest'ultimo ospitato dalla Soffitta nella stagione teatrale 1999).